



Automobile Club d'Italia
Piazza del Popolo
Direzione Centrale Amministrazione e Finanza
00185 Roma
11/07/2013

DIREZIONE CENTRALE
AMMINISTRAZIONE E FINANZA

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 4 DEL 28.06.2013

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 29/1993 ed in particolare, gli articoli 11, 12, 13 e 16;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di ACI, il quale stabilisce che, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, il Segretario Generale definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il budget di gestione di cui all'art. 12 del Regolamento di organizzazione;

PRESO ATTO della determinazione n. 3080 del 14.11.2012 con la quale il Segretario Generale ha delegato i Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale ad adottare, per l'anno 2013, atti e provvedimenti comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore ad Euro 300.000,00= a valere sui conti del budget assegnato ai rispettivi Centri di Responsabilità;

TENUTO CONTO della determinazione n. 3144 del 31.05.2013 con la quale il Segretario Generale ha conferito delega al Dr Carlo Conti, Direttore Centrale Amministrazione e Finanza, per l'affidamento di incarichi di consulenza in materia amministrativa, contabile e fiscale e di assistenza nei contenziosi presso gli organi della giustizia tributaria in cui l'Ente è parte, entro il limite massimo di Euro 20.000,00 per ciascun incarico e nell'ambito del budget assegnato alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO che a seguito a seguito di sentenza del Tribunale del Lavoro di Roma, l'Automobile Club d'Italia si è trovato costretto a riconoscere ad alcuni suoi dipendenti delle somme a titolo di trattamento stipendiale superiore; successivamente, la predetta decisione è stata ribaltata nel suo esito, con pronuncia a favore dell'Ente, dalla Corte di Appello di Roma con sentenza n. 2168/11 del 03.03.2011 e definitivamente confermata dalla Corte di Cassazione, con sentenza 2503/13 dell'08/01/2013.



CONSIDERATO che l'Ente dovrà procedere al recupero, nei confronti di suoi dipendenti, delle predette somme e anche al recupero delle ritenute alla fonte a titolo d'acconto e dell'IRAP versate con riferimento alle predette retribuzioni.

CONSIDERATO che, sulla materia, la normativa di riferimento appare molto poco chiara e di non facile interpretazione, si è ritenuto necessario ottenere un apposito parere pro-veritate sull'argomento, nonché una specifica assistenza professionale e la consulenza nell'espletamento di tutte le attività da porre in essere per ottenere il rimborso da parte dei competenti uffici dell'amministrazione finanziaria delle predette imposte, ivi compresa – se necessaria – la predisposizione di un'apposita istanza di interpello ordinario all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 11 della Legge 212/2000, nonché la redazione dei ricorsi e la gestione dei relativi contenziosi tributari di primo grado, sia in materia di ritenute d'acconto che di IRAP, che dovessero scaturire a seguito dell'eventuale diniego o del silenzio-rifiuto dei rimborsi suddetti.

PRESO ATTO che la Direzione Risorse Umane, dietro espressa richiesta del Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza ha verificato che non esiste la possibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Ente, in quanto non sussistono all'interno di ACI professionalità adeguate per l'espletamento della suddetta attività, trattandosi di questione particolarmente complessa che necessita di approfondite e specifiche competenze in materia tributaria.

RAVVISATO il carattere di particolare urgenza delle attività sopra indicate, al fine di evitare l'insorgere di danni patrimoniali ed il rischio che gli emolumenti corrisposti e le predette imposte non possano essere tempestivamente recuperati.

VISTA la procedura comparativa n. 1/2013 della Direzione Amministrazione e Finanza posta in essere per l'affidamento di un incarico professionale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 10 del Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna, a norma dell'art. 7, commi 6 e 6-bis del D.Lgs. 165/2001.

PRESO ATTO che tale procedura è iniziata in data 10 giugno 2013 mediante invito, rivolto a tre professionisti particolarmente esperti della materia, a presentare un dettagliato preventivo di spesa per le prestazioni richieste e che si è conclusa il 24 giugno 2013 con l'esame congiunto di tutte le offerte pervenute alla Direzione Amministrazione e Finanza dai predetti professionisti.

CONSIDERATO che il preventivo migliore per l'Ente dal punto di vista economico è risultato quello dello Studio Tributario Associato Scozzese-Cinotti, con sede in Roma, Via Antonio



Gramsci n. 14, che per lo svolgimento di tutte le prestazioni richieste ha presentato un'offerta complessiva di Euro 10.000,00=, al lordo della ritenuta d'acconto, oltre ad IVA, contributo del 4% alla Cassa di previdenza dei dottori commercialisti ed eventuali altri oneri di legge.

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Conferisce allo Studio Tributario Associato Scozzese-Cinotti, con sede a Roma, in Via Antonio Gramsci n. 14, l'incarico di effettuare tutte o solo quelle, tra le attività sopra indicate, che si renderanno assolutamente necessarie per il recupero delle imposte, come indicato nelle premesse.

Autorizza la spesa complessiva fino ad un importo massimo di Euro 10.000,00 (undicimila/00), oltre IVA, contributo del 4% alla cassa di previdenza dei dottori commercialisti ed eventuali altri oneri di legge.

Tale importo sarà commisurato alle prestazioni effettivamente eseguite dal consulente.

Il predetto costo trova capienza nel budget economico per l'anno 2013 del Centro di Responsabilità gestore 1021 - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, conto 410725002 "consulenze amministrative e fiscali", WBS A-401-01-01-1021.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Carlo Conti)

Reg. to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 18 LUG 2013

Reg. n. Fog. n. 266